

→ **Giornata delle Oasi** del Wwf anche a Castelporziano. La pioggia non ferma i visitatori

→ **Napolitano:** le prossime scadenze del G8 e di Copenaghen possono segnare un cambio di passo

Il Colle: «Bene Obama e Ue sull'ambiente Abruzzo, vigileremo sulla ricostruzione»

La tutela dell'ambiente è un impegno ribadito dal presidente della Repubblica. Che significa vigilare sulla ricostruzione in Abruzzo ma anche, guardando oltre i confini, lavorare al fianco di chi ha lo stesso interesse.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Non ha mancato ancora una volta il presidente della Repubblica di far sentire la sua vicinanza alle popolazioni colpite dal terremoto chiamate «ad una dura prova». Ed a cui ha voluto ribadire il suo impegno «a sorvegliare la ricostruzione affinché il nostro territorio non subisca un ulteriore saccheggio».

Giorgio Napolitano ha parlato durante la cerimonia in occasione della diciannovesima edizione della Giornata delle Oasi promossa dal Wwf, che si è svolta a Castelporziano. La tenuta presidenziale «oasi per un giorno» è stata aperta ad una folla di visitatori, quasi duemila persone che hanno sfidato la pioggia mentre altre migliaia di persone si sono recate nelle cento oasi sparse in tutta Italia.

TUTELARE L'AMBIENTE

La tutela dell'ambiente è uno degli impegni che il presidente della Repubblica ha da sempre ribadito. Non può riguardare una sola nazione e non un'altra. Deve essere un lavoro collettivo cui nessuno può far mancare il proprio sostegno. Fin qui non è andata così. Napolitano non ha mancato di sottolineare il diverso atteggiamento degli Stati Uniti dopo l'arrivo alla Casa Bianca di Barack Obama. Ed anche la posizione d'avanguardia assunta dall'Europa. «Questo è un anno importante per la lotta contro le conseguenze dei cambiamenti climatici e dobbiamo tutti comprendere che proteggere la natura significa anche dare contributi per avere successo». Quindi grande soddisfazione davanti «alla grande novità del forte impegno del presidente Obama per fare de-



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano firma il panda del WWF

gli Usa un Paese protagonista nell'impegno della tutela del clima. Senza il contributo degli Stati Uniti d'America e, domani ci auguriamo, di Cina e India è difficile vincere questa battaglia». Per quanto riguarda l'Europa Napolitano ha dato atto alla Ue di aver preso «una posizione di avanguardia, senza aspettare che anche tutti gli altri maggiori protagonisti dell'economia mondiale fossero pronti a dare un loro contributo, aprendo una strada che ci auguriamo possa essere seguita con successo». Comunque le «nuove condizioni, più favorevoli» stanno già influenzando sull'atteggiamento dei Paesi che fanno parte del G20 «che rappresentano la grande maggioranza delle potenze mondiali».

LE SCADENZE INTERNAZIONALI

I prossimi appuntamenti internazionali potranno essere sfruttati appieno per lavorare a favore dell'ambien-

te, per un futuro migliore. Ci sarà il G8 a La Maddalena. Nei prossimi giorni, prima tappa in preparazione, è prevista «una riunione a Washington che non ho dubbi saprà dare i suoi frutti». E poi, dopo il G8, ci sarà la Conferenza di Copenaghen che «dovrebbe essere il mo-

Agli ambientalisti

«Elogio incondizionato a chi ama e protegge il patrimonio naturale»

mento e il luogo delle decisioni concertate in materia di tutela ambientale su scala mondiale».

Il presidente ha consegnato tre premi, uno al volontariato, uno all'educazione ambientale e un altro alla ricerca scientifica e si è congratulato con il neo presidente Stefano Leoni e con Fulco Pratesi, presidente

onorario del Wwf cui Napolitano ha espresso il suo «elogio incondizionato» per l'azione svolta con impegno nella difesa dell'ambiente affermando che «chi ama l'Italia non può che apprezzare l'eccezionale contributo che l'associazionismo dà alla tutela del nostro patrimonio paesaggistico e naturale».

RAPACI E TARTARUGHE

A Castelporziano sono stati liberati dei rapaci, nell'oasi di Burano cinque tartarughe Caretta caretta hanno ritrovato il mare, ovunque passeggiate, gite a cavallo, laboratori di archeologia e visite guidate. E l'impegno a difendere la natura. Che deve essere di tutti. E non solo di chi già lo fa. ❖

IL LINK

ALTRI APPROFONDIMENTI SU:
www.wwf.it

Foto di Antonio Di Gennaro/Ansa